

22 Giugno 2010

ZCZC

ADN0324 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

APPALTI: FENEAL UIL, NON IGNORARE ALLARME AUTHORITY SU CORRUZIONE =  
UTILE IL REGOLAMENTO SU CODICE APPALTI MA SINDACATO ANDAVA  
COINVOLTO

Roma, 22 giu. - (Adnkronos) - "Il Regolamento sul Codice degli Appalti e' sicuramente un utile strumento per gli operatori del settore delle costruzioni e completa un iter normativo altrimenti carente. Il nostro rammarico e' che non si sia data alcuna risposta alle nostre sollecitazioni come sindacato di settore, proprio quando dall'authority arriva un forte allarme per la diffusione della corruzione contro la quale il sindacato resta un baluardo importante". Ad affermarlo in una nota e' Antonio Correale della Feneal Uil commentando la relazione del presidente dell'Authority, Luigi Giampaolino.

La denuncia dell'Authority, rileva il sindacalista, "preoccupa perche' non si e' solo in presenza di concorrenza sleale che mette all'angolo le imprese oneste ma perche' crea un circuito infernale di malaffare nel quale si insinua la criminalita' organizzata e, talvolta, anche, l'usura. Il risultato e' un passo indietro per la trasparenza del mercato, ma uno ancora piu' lungo per le condizioni dei lavoratori e il destino delle opere intraprese".

Se sul regolamento non si e' tenuto conto del parere del sindacato, aggiunge, "anche se per dirla con le parole del ministro 'sono state ringraziate, per la fattiva collaborazione, tutte le associazioni di categoria', ora credo sia giunto il momento di rimettere in piedi un tavolo di confronto per monitorare un settore che gia' in crisi non puo' sopportare anche il macigno della corruzione". (segue)

(Sec/Opr/Adnkronos)

22-GIU-10 12:41

ZCZC

ADN0342 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

APPALTI: FENEAL UIL, NON IGNORARE ALLARME AUTHORITY SU CORRUZIONE (2) =

(Adnkronos) - Tuttavia, aggiunge Correale, "approviamo la sperimentazione del 'Performance Bond' che allinea il nostro Paese al resto d'Europa e, al fine di accelerare l'esecuzione delle opere pubbliche, guardiamo con interesse anche al sistema di affidamento del 'dialogo competitivo'".

Ci preme, pero', conclude il sindacalista, "sottolineare come nulla sia stato previsto per rafforzare la responsabilita' in solido dell'impresa appaltatrice, ne' tanto meno si sia provveduto a metter un freno al diffuso sistema dei lavori a misura, che comportano una filiera eccessiva di subappalti con conseguenze gravi sulla dimensione di impresa, nonche' sull'odioso sistema della frode "d'identita'" a cui sono esposti i lavoratori".

(Sec/Opr/Adnkronos)

22-GIU-10 12:45

NNNN

NNNN